



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IIS ROGGIANO LS ITI ITC IPSIA SANT'AGATA

CSIS02700A

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS ROGGIANO LS ITI ITC IPSIA SANT'AGATA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2293** del **10/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 5 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 7 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 9 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

In linea con gli anni scolastici precedenti, l'Istituto d'Istruzione "Balsano" di Roggiano Gravina (CS) - per il triennio 2025-2028 - si propone di elaborare un'offerta formativa adeguata ai bisogni dell'utenza di un territorio che, pur condividendo alcune caratteristiche comuni, si presenta come un complesso di realtà ben distinte e con specifiche peculiarità. Le scuole che costituiscono l'IIS "F. Balsano" appartengono a tre comuni limitrofi dell'Alta Valle del fiume Esaro: Roggiano Gravina, Fagnano Castello, S. Agata d'Esaro, ma il bacino d'utenza dell'istituto si allarga ad altri comuni limitrofi, quali Malvito, Mottafollone, San Sosti, San Donato di Ninea, Santa Caterina Albanese, San Marco Argentano.

Considerata l'estensione territoriale del contesto di riferimento, si rileva un alto tasso di pendolarismo e, pertanto, anche l'organizzazione delle attività scolastiche è modulata per ridurre i disagi legati agli spostamenti casa-scuola. Le comunità dove sono collocati i plessi scolastici sono dei veri e propri presidi didattici e punti di erogazione di un servizio essenziale, specie per i territori più periferici e dimensionati (es. Sant'Agata di Esaro).

L'area nella quale gravita la scuola è caratterizzata da una forte vocazione agricola e dalla presenza di piccole e medie realtà imprenditoriali. I segnali di crescita sono diversi: si registra un discreto numero di attività industriali nella zona di S. Marco Argentano, mentre nell'area roggianese e in quella periferica di Altomonte si registrano attività ricadenti nel settore terziario, in particolare in quello turistico, fondate sulla valorizzazione delle risorse naturali, paesaggistiche ed enogastronomiche del territorio. Ciò nonostante, il fenomeno migratorio interno - verso regioni economicamente più competitive - continua a caratterizzare la popolazione locale, mentre il tasso di disoccupazione, ancora elevato, è una delle cause di devianza giovanile.

Il livello reddituale medio dei residenti è medio-basso e scarse sono le opportunità occupazionali. Sotto l'aspetto socio-familiare c'è una progressiva tendenza all'invecchiamento della popolazione, aggravata dalle difficoltà per i giovani a mantenere la residenza in loco, data anche la limitata offerta di servizi. Il consistente e costante flusso migratorio, unito al progressivo calo demografico - tipico di territori con simili caratteristiche in regione -, ha avuto riflessi negativi sulla popolazione scolastica. Il livello culturale delle famiglie evidenzia forti divari: a fronte di nuclei costituiti da un livello culturale medio-alto, capaci di accompagnare il percorso formativo dei propri figli e integrarlo con molteplici stimoli, la maggior parte delle famiglie - specie quelle residenti nelle zone più interne e più difficili da raggiungere - non possiede gli strumenti culturali



adeguati per consentire una formazione diversificata ai propri figli, spesso impegnati - in orario extrascolastico - in attività lavorative temporanee o stagionali.

Sul territorio le attività e le presenze culturali sono differenti e adeguatamente qualificate: si registra la presenza di impianti sportivi, associazioni culturali e di volontariato di vario interesse, rivolte sia ai più giovani che ai meno giovani. I servizi hanno una buona diffusione e presentano un apprezzabile livello di fruibilità. L'utenza dei comuni più interni risulta penalizzata dalla particolare posizione geografica, che rende disagiati i collegamenti

In tale contesto la più forte esigenza espressa dall'utenza agli alunni, è quella di poter compiere il proprio percorso di formazione contando su un'adeguata proposta di stimoli e significative esperienze cognitive e di socializzazione. La Scuola si pone perciò come irrinunciabile e fondamentale punto di riferimento culturale e di aggregazione sociale. La presenza di alunni provenienti da ambienti diversi ha stimolato la scuola stessa a dialogare con l'esterno e ad aprirsi al proprio contesto, sviluppando nei docenti un alto livello di professionalità che consente di attuare percorsi di didattica inclusiva, di potenziamento, di approfondimento, di recupero e sostegno. Essa interagisce positivamente con gli enti locali e con le varie realtà del territorio per realizzare una molteplicità di azioni e progetti che arricchiscono e completano l'offerta formativa e per mantenere vivo il rapporto con il contesto di appartenenza, inteso come luogo privilegiato di studio, da cui trarre stimoli e risorse. Tutti i comuni del bacino d'utenza custodiscono un importante patrimonio culturale e identitario e sono produttori di coesione sociale e senso di comunità. La Scuola, crocevia di contatti e luogo d'incontro tra giovani generazioni e mondo adulto, si trova in una situazione di vantaggio per contenere e ricondurre nella giusta dimensione quei fenomeni che, se considerati troppo marginalmente, possono determinare situazioni problematiche sia per i singoli, che per la società in cui essi vivono.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica è decisamente eterogenea per contesto di provenienza e condizioni economiche. La diversità è sicuramente un vantaggio e una ricchezza. Dai dati rilevati, tuttavia, si evince la necessità di diversificare la progettazione curricolare ed extracurricolare, al fine di soddisfare le esigenze formative di un'utenza proveniente da un contesto caratterizzato dalla scarsità di stimoli e opportunità educative.



Vincoli:

Per la maggioranza degli studenti l'indice ESCS rilevato è medio basso. Ciò si traduce, spesso, in una scarsità di stimoli culturali e opportunità formative extrascolastiche che può incidere negativamente sul percorso di apprendimento degli alunni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il bacino d'utenza dell'IIS è caratterizzato da confini geografici ben determinati, afferenti all'area Nord della Valle dell'Esaro. Gli studenti provengono dai comuni di Roggiano Gravina, Malvito, Mottafollone, San Sosti, Santa Caterina Albanese, Sant'Agata d'Esaro, San Marco Argentano, Fagnano Castello. L'area è caratterizzata da una forte vocazione agricola e dalla presenza di piccole e medie realtà imprenditoriali. I segnali di crescita sono vari, in particolare nella zona industriale di S. Marco Argentano e nel settore turistico, attraverso la valorizzazione del territorio con innumerevoli iniziative di promozione e sviluppo. La collocazione geografica e la presenza di diversi indirizzi di studio rendono l'istituto scolastico un importante punto di riferimento per i giovani del territorio.

Vincoli:

Si evince che è molto alto il livello di pendolarismo e pertanto anche l'organizzazione delle attività didattiche, curricolari ed extracurricolari, è modulata in funzione dei piani orari dei trasporti sul territorio. È alto il tasso di emigrazione e non si può sottovalutare il rischio della devianza, anche tenuto conto delle caratteristiche del contesto socio-economico-culturale di riferimento.

Risorse economiche e materiali

Opportunità: La sede centrale (ospitante l'ITET e il Liceo Scientifico di Roggiano G.) è l'unico edificio concepito come edificio scolastico perché di nuova costruzione ed è dotato di un cortile, di una palestra e di ampi spazi interni. L'IIS dispone di un laboratorio scientifico (per attività sperimentali di fisica, chimica, biologia) e di attrezzature sportive, utilizzati nella didattica curricolare e in progetti specifici. Di recente sono stati allestiti altri due laboratori, uno di domotica e uno ambientale, con attrezzature di alto



profilo. E' presente, inoltre, un'aula magna. L'uso dei laboratori è coordinato dai docenti, in collaborazione con gli assistenti tecnici; i laboratori sono aggiornati e implementati allo scopo di realizzare al meglio le attività didattiche. Tutte le classi dell'Istituto sono dotate di proiettori interattivi multimediali. I docenti utilizzano il registro elettronico on line che facilita la comunicazione scuola-famiglia. L'istituto, inoltre, è dotato di una rete Wi-Fi ad alta connettività. La scuola può contare su attrezzature tali da poter consentire di realizzare una didattica attiva e laboratoriale in tutte le discipline. Grazie alle risorse derivanti dal Piano Scuola 4.0 la scuola ha progettato l'attivazione di un laboratorio multifunzionale all'avanguardia, nel plesso centrale, oltre ad aver integrato le strumentazioni esistenti con l'acquisto di nuovi dispositivi digitali in sostituzione di altri esistenti ormai obsoleti.

Vincoli:

L'ITMM di Fagnano Castello è ospitato in uno stabile di civile abitazione, che non dispone di palestra e presenta aule dislocate su quattro piani. Ciò comporta alcune difficoltà nell'organizzazione delle attività e nella gestione degli spazi. Necessita, inoltre, di un rinnovo delle attrezzature, in alcuni laboratori, e delle strumentazioni ad uso didattico.

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola può contare su un corpo docenti stabile ed esperto che si caratterizza per un positivo senso di appartenenza; ciò deriva da una continua disponibilità all'innovazione e alla formazione da cui consegue la proposta di progetti innovativi, coinvolgenti e la prosecuzione di quelli, ormai consolidati, che caratterizzano l'istituzione scolastica.

Vincoli:

Una buona parte di docenti, alcuni dei quali con elevate competenze, non è titolare, in quanto in servizio per effetto di utilizzazione/assegnazione provvisoria. Ciò non garantisce la continuità necessaria allo sviluppo di azioni progettuali a medio termine.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La scuola ritiene l'autovalutazione un momento necessario e significativo per una riflessione strutturata e complessa sulla sua organizzazione, poiché dalle criticità è possibile costruire un efficace piano di miglioramento, e dai punti di forza è possibile consolidare quanto già esistente.

La governance di un'organizzazione complessa come la scuola si basa su strumenti fondamentali, attraverso i quali entrano in gioco, in sequenza, specifiche competenze:

- il RAV, Rapporto di Autovalutazione (saper analizzare e definire);
- il PdM, Piano di Miglioramento (saper pianificare e orientare);
- il PTOF, Piano Triennale dell'Offerta Formativa (saper organizzare e realizzare);
- la Rendicontazione Sociale (saper valutare e rendicontare).

Il cuore pulsante dell'organizzazione scolastica è il Piano Triennale dell'Offerta formativa, che nasce per dare risposte sociali e territoriali; esso si configura come un patto tra la scuola e l'utenza e per questo è necessario che la sua elaborazione inizi dall'individuazione di priorità essenziali, mediante dati e traguardi.

Sono proprio le priorità e i traguardi che costituiscono la mission e la vision della scuola e, in quanto tali, hanno un impatto sociale, laddove l'aggettivo "sociale" fa riferimento a ciò che la scuola fa "per" e "nella" società (per l'ambiente, per l'inclusione, per la condivisione...). L'impatto sociale per la scuola è la qualità del valore del prodotto, inteso come capitale umano (studenti) e capitale professionale (operatori della scuola). La mission deve quindi ruotare intorno al campo del capitale umano nel quale l'offerta assume uno scopo pedagogico, coniugato in termini di valore pubblico. E' proprio quest'ultimo aspetto che legittima la scuola come pubblica amministrazione.

Il nostro Istituto, in coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio, con gli attuali scenari che riguardano il mondo globale e in linea con gli obiettivi che stanno alla base dell'Agenda 2030, nonché delle nuove Raccomandazioni del Parlamento europeo sull'apprendimento permanente (2018), intende accompagnare in primis gli studenti verso la comprensione delle sfide del nostro tempo, nella consapevolezza che oggi " i sistemi d'istruzione devono preparare per lavori che non sono stati ancora creati, per



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

tecnologie che non sono ancora state inventate, per problemi che ancora non sappiamo che nasceranno” (Andreas Schleicher, responsabile della Divisione Indicatori e Analisi (Direzione per l’Istruzione) dell’OCSE).“ La nostra vision è dunque si traduce nelle seguenti azioni:

- promuovere negli alunni, a livello trasversale, l'acquisizione consapevole di comuni valori di cittadinanza attiva e responsabile, aprendo lo sguardo sulle questioni più importanti che riguardano lo sviluppo della società;
- accompagnare gli studenti verso l'acquisizione di una piena autonomia di pensiero, capace di adattarsi nella società in continuo mutamento;
- guidare gli stessi a saper operare delle scelte, a distinguere le opinioni dai fatti, ad aprirsi alla cultura dell'inclusione.

L'Istituto, nel triennio 2025-2028, intende proseguire sulla strada del rinnovamento e dell'apertura al cambiamento, consolidando le buone prassi educative già sperimentate. Pertanto, si prevede di potenziare gli indirizzi, i progetti e i corsi già attivati nell'a.s. 2024-2025 (Liceo Scientifico Internazionale opz. Spagnolo, corso serale ITET, programma di mobilità studentesca INTERCULTURA ODV, diversificazione dei progetti PCTO e potenziamento della collaborazione con l'Università della Calabria, specie per quel che concerne l'orientamento post diploma).

Il RAV 2023/24, la Rendicontazione sociale e i PTOF del triennio 2022-2025 sono consultabili sul portale "Scuola in chiaro".

Tutti i documenti utili sono reperibili sul sito istituzionale (in costante aggiornamento) al link: <https://www.iisroggianogravina.edu.it/documento/>



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

La scuola ha dato un'ampia e precisa definizione dei propri obiettivi prioritari a partire da un'idea di istituzione che vuole formare la persona e il cittadino. Le diverse attività progettuali - realizzate soprattutto grazie alle risorse provenienti dai diversi progetti PNRR realizzati o in itinere ((DM 170/2022, D.M. 65/2023, D.M. 19/2024, Piano Estate) - e le attività di potenziamento definiscono una varietà e qualità di proposte che spaziano dalle lingue alle arti; dalle scienze (biologia, chimica, fisica) alle tecnologie (informatica e robotica); dalle scienze motorie alla medicina.

Particolare rilievo si attribuisce allo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva e responsabile, al fine di far acquisire valori quali la solidarietà, la legalità, la democrazia, la pace. In tale prospettiva l'Istituto ha aderito al programma di mobilità studentesca INTERCULTURA ODV e ad alcune attività progettuali (AGISCI) promosse dall'associazione e inerenti alcuni obiettivi dell'Agenda 2030, tra cui lo sviluppo sostenibile.

La scuola si concepisce come comunità aperta al territorio, ma soprattutto come realtà inclusiva che potenzia il diritto allo studio degli studenti con bisogni educativi speciali; altrettanta importanza vengono attribuite all'alfabetizzazione e all'inserimento degli alunni stranieri presenti.

I percorsi PCTO vantano una lunga tradizione e si distinguono per il significativo valore esperienziale-formativo; l'orientamento (in entrata, in itinere, in uscita) si propone di far acquisire agli studenti la consapevolezza del proprio essere, ma soprattutto delle proprie specificità (attitudini, competenze, potenzialità).

Partendo dal presupposto che il successo formativo di ogni allievo debba restare uno degli obiettivi principali della scuola, annualmente si organizza un piano articolato e strutturato per il recupero; ciò avviene in momenti e forme differenti per andare meglio incontro ai bisogni degli studenti.

Gli obiettivi formativi individuati nel curricolo sono ritenuti prioritari per la completa realizzazione del PTOF e impegnano tutta la scuola in un'azione coordinata volta al loro raggiungimento, sia attraverso l'azione didattica curricolare, sia attraverso le azioni progettuali integrative.

I traguardi in attesa sono quelli afferenti ai diversi indirizzi di studio, come regolamentati dai DD.PP.RR. 88/2010, 89/2010, D.Lgs. 61/2017, D.M. 92/2018).



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Per il triennio 2025-2028 la scuola intende proseguire sulla strada del rinnovamento, già intrapresa nell'a.s. 2024-2025, con particolare riferimento alle seguenti azioni:

- diversificazione dell'offerta formativa, attraverso l'attivazione del Liceo Scientifico Internazionale - opz. Spagnolo e l'attivazione del corso serale ITET
- internazionalizzazione dell'offerta formativa: la realizzazione dei percorsi PCTO all'estero e l'adesione al progetto Intercultura inducono a contemplare la possibilità di aderire ad altri programmi di scambio culturale e mobilità (es. Erasmus, Erasmus+, E-twinning)
- potenziamento delle attività inerenti la transizione ecologica e culturale

Sul portale "Scuola in chiaro" sono consultabili il RAV 2023/24, la Rendicontazione sociale e il PTOF del triennio 2022-2025.

Tutti i documenti della scuola sono, inoltre, consultabili sul sito istituzionale al seguente link (in costante aggiornamento): <https://www.iisroggianogravina.edu.it/documento/>



Scelte organizzative

L' Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni: "chi fa cosa"

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance diffusa e partecipata. È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce allegato del PTOF. In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all' Istituzione Scolastica con i relativi incarichi. Si differenzia dall'organigramma poiché, alla semplice elencazione dei ruoli dei diversi soggetti, aggiunge anche una descrizione dei compiti e delle funzioni degli stessi.

Organigramma e funzionigramma sono reperibili sul sito istituzionale al link: <https://www.iisroggianogravina.edu.it/2025/01/19/organigramma-dellistituto-a-s-2024-25/>

La scuola, inoltre, intende consolidare le relazioni con le altre istituzioni del territorio con le quali coopera in rete (altre istituzioni scolastiche, Comuni, Università, Associazioni), anche al fine di promuovere - nel territorio di riferimento - un vero e proprio "patto educativo di comunità" per rispondere ai bisogni dell'utenza di riferimento, nella consapevolezza che una "governance" condivisa della formazione costituisca un volano significativo per lo sviluppo economico, sociale e culturale del contesto di appartenenza.